

ATLETICA | In campo femminile si è invece affermata Vita Passalacqua

Sul podio un under

A 17 anni Andrea Pagaria ha fatto sua la Strabernalda

ANGELO MORIZZI

● **BERNALDA.** Parla milanese la 32ma edizione della Strabernalda. Sul podio più alto è finito il 17enne **Andrea Pagaria**, che ha preceduto sul traguardo di corso Umberto, il laertino **Palmo Lattarulo** e il tricaricese **Mario Danzi**, in forza alla Paoletti di Martina Franca. Nel settore femminile, invece, la vittoria è andata alla 33enne pugliese **Vita Passalacqua**, di Santeramo, finita davanti alla foggiana **Marianna Sollazzo** e alla bernaldese Antonella Castano. Buone le prove delle altre podiste di casa, **Antonella Epifania** e **Adriana Boccadamo** del Csab Bernalda, e uniche atlete locali ad aver corso una Maratona, a Roma. Primo tra i bernaldesi ma-

schi è giunto, invece, **Cosimo Galitelli**. Il premio di corridore più anziano è andato al 68enne santermano **Roccangelo Tritto**. Organizzatore unico della competizione il maratoneta bernaldese **Rocco Petrocchi**, coadiuvato ai cronometri dal giudice **Asi Massimo Faleo**. «Abbiamo avuto - sottolinea Petrocchi - un centinaio di concorrenti, provenienti da ogni regione d'Italia. A ognuno di loro è stato consegnato un ricco pacco gara, composto da magliette, bevande, vino primitivo salentino e frutta fresca del metapontino, che è stata distribuita anche nei vari punti ristoro. Tutte le donne sono state premiate, versando solo metà dell'iscrizione». Per il vincitore Pagaria è stata la prima volta in Basilicata: «Sono contento-

dice - di aver lasciato il segno in questa simpatica manifestazione podistica». Il pugliese Lattarulo, invece, era alla sesta partecipazione: «Si tratta del mio miglior risultato alla Strabernalda - afferma -. Finalmente sono riuscito a lasciarmi alle spalle il forte Mario Danzi». Ma per il 51enne di Tricarico, plurivincitore della corsa negli anni precedenti, la medaglia di bronzo vale forse più di una vittoria: «L'età - sostiene - comincia a farsi sentire. Sono contento che abbia primeggiato un giovane 17enne venuto da lontano e di essere comunque rimasto in zona podio». Anche per **Vita Passalacqua**, si tratta di una vittoria all'esordio: «È stata una gara dura ma divertente - confessa -. Aver vinto qui mi gratifica molto».

SUL PODIO. Andrea Pagaria tra **Palmo Lattarulo** e **Mario Danzi**. La competizione ha visto in gara atleti provenienti da tutta Italia [foto Cippone]



PROMOZIONE | La squadra sta preparandosi sul campo della Montagnola di Salandra

Il Grottole è di nuovo all'opera

Il team del tecnico D'Ascanio è in cerca un secondo portiere giovane

● **GROTTOLE.** Concluso il riposato ferragostano di tre giorni, il Grottole è di nuovo all'opera, agli ordini dell'allenatore **Pi-nuccio D'Ascanio** e del preparatore atletico **Alessandro Santandrea**, che sta sottoponendo i ragazzi ad un lavoro duro, ma ritenuto estremamente utile da tutti, tanto che qualcuno vorrebbe che Santandrea rimanesse con continuità al seguito della squadra. Intanto si registra una variazione a centrocampo: **Rocco Prisco** non può assicurare la presenza assidua in squadra, per motivi di lavoro, ed allora è stato chiamato **Francesco Campea**, proveniente dal Moliterno, come **Domenico Zeverino**.

«Stiamo cercando soltanto un secondo portiere; se riuscissimo a trovare un under per questo ruolo, saremmo felici», afferma il direttore sportivo **Mimmo Garone**. Le riflessioni sull'andamento della prima parte della preparazione, che si è svolta nel bosco Le Coste per indisponibilità del terreno di gioco in rifacimento, sono affidate al capitano **Paolo Allegretti**, l'"anziano" della squadra.

«In breve sintesi - dice - si può parlare di molto lavoro, tantissimo entusiasmo, molta serietà. Ritengo che siamo partiti con il piede giusto e che siamo in grado di affrontare il prossimo



IL VETERANO. Paolo Allegretti, capitano del Grottole [foto De Lillo]

campionato con la consapevolezza di aver cominciato a lavorare bene. Sono sicuro che potremo dire la nostra. Per lo meno, saremo in grado di divertirvi, facendo qualcosa di serio e impegnativo. La società ha rivoluzionato molto le cose e quando ci sono cose nuove in un ambiente, cresce l'entusiasmo.

Abbiamo grande desiderio di fare bene e l'intesa che si è già creata fra vecchi e nuovi elementi in squadra gioca a favore del raggiungimento del risultato».

In questa settimana il Grottole si allenerà sul terreno di gioco de La Montagnola di Salandra. [v.d.l.]

La quarta edizione del trofeo è stata l'occasione per verificare i progressi dei tre collettivi in campo

L'Azzurra Tricarico sale in cattedra

Si è aggiudicato il memorial «Peppino Coniglio» contro Real Irsina e Genzano

VINCENZO DE LILLO

● **IRSINA.** L'Azzurra Tricarico si è aggiudicato il quarto memorial "Peppino Coniglio". La prima gara ha visto di fronte il Real Irsina (Promozione) e il Genzano (Interregionale). Ha vinto la prima, 1-0, con gol di Papangelo. Si sono poi affrontate l'Azzurra Tricarico (Eccellenza) e il Genzano. In gol i primi su rigore con capitano Scarfano, ma nel finale il Genzano ha pareggiato con Montaldi: 1-1. La finale si è disputata fra irsinesini e tricaricesi. Questi ultimi hanno vinto, 4-0, con il gol di Cecere, assistito da Sparapano; un colpo di testa di quest'ultimo e la doppietta del difensore Laruccia.

Le gare sono state arbitrate da Perrotta e Caprioli di Venosa e Passannante di Potenza.

Al termine delle competizioni, mister **Giacomo Rizzi** è soddisfatto: «Mi interessava vedere all'opera i ragazzi che ancora non conosco bene. Saracino, Ruggiero, Amoruso hanno superato le aspettative. Sono contento anche per l'entusiasmo mostrato da coloro che avevamo già in squadra. Abbiamo nelle gambe non più di una quarantina di minuti e questo, aggiunto al fatto che i ragazzi sono stati fermi per un'ora, ha determinato la differenza fra la prima e la seconda partita da noi disputate».

Soddisfatto anche mister **Saverio Abrescia**: «Ho visto una squadra in crescita. Credo che potremo fare un campionato da protagonisti. Dobbia-



BATTUTI IN FINALE. Un'azione di gioco del Real Irsina, superato dai tricaricesi [foto De Lillo]

mo solo rinforzare il centrocampo». Questi i nomi dei giocatori in campo per il Memorial Coniglio.

GENZANO: Milesi, Damiano, Morgigno, Marini, Decerchio, Cilla, Minetti, Mora, Moreno, Montaldi, Corte, Muslera, Arguello, Irace, Santangelo, Gilio, Lardiello, Lopez, All. Bardi.

REAL IRSINA: Lolaico, Colamas-saro, Ruggiero, Saracino, Scorcìa,

Amoruso, Potenza, Papangelo, Cataldo, Savino D., Lacovara, Masiello, De Biasi, Savino A., Magro, Silvestri, Cataldi, All. Rizzi.

TRICARICO: Tedesco, Chessa, Di Girolamo, Dinice, Scarfone, Laruccia, Antini, Poggi, Corrente, Porfido, Sparapano, Cecere, Abrescia N., Vizziello, Manicone, Amandonico, Bozzi, All. Abrescia S.

PROMOZIONE | L'impianto è ancora un cantiere aperto in vista della ripresa dei campionati

Il Miglionico sta scontando i disagi del campo sportivo non disponibile

GIACOMO AMATI

● **MIGLIONICO.** Campo sportivo ancora "off limits" ai tifosi. Sta per cominciare la nuova stagione agonistica, ma permangono i vecchi problemi per il Miglionico calcio. Il sodalizio del neo presidente **Mimmo Grande**, da pochi giorni al vertice della società, è costretto a trascinarsi sulle spalle la zavorra di uno stadio, il "Michele Di Trincò", ancora inagibile. L'impianto sportivo continua ad essere un cantiere aperto: oltre a completare i lavori relativi alla normativa sulla sua sicurezza (legge 626/94), va sistemato il terreno di gioco con l'installazione del manto erboso. Attualmente, la struttura sportiva può ospitare solo attività agonistiche che possono svolgersi sul campo di calcio. «Purtroppo, non ci resta che prendere atto della situazione: è da oltre un anno che persiste l'indisponibilità del campo - commenta con una punta d'amarezza il presidente Grande - e i lavori di ristrutturazione dell'impianto non sono ancora conclusi. Con l'inizio della nuova stagione saremo nuovamente costretti a disputare in campo neutro le gare casalinghe». Da qui il disagio che colpisce, ovviamente, anche la locale tifoseria che, se vuole seguire le gare della squadra, sarà costretta a raggiungere il campo di La Martella. Quali obiettivi tecnici si



VECCHI PROBLEMI. Mimmo Grande, presidente del Miglionico

potranno perseguire nella prossima stagione? «Nell'organico - dichiara Grande - ci sono giocatori di qualità ed esperienza che offrono sufficienti garanzie: abbiamo le carte in regola per disputare un campionato senza patemi d'animo». In pratica, la rosa dei giocatori a disposizione

di mister **Michele Paterino** resta competitiva. Ma non potrà più contare sull'apporto di **Angelo Venezia** e **Marco Armaiuoli**, trasferiti al Matera. In compenso, sta per essere perfezionato l'accordo con **Rocco Vi-relli**, giocatore di talento proveniente dal Project Matera.

Invia per fax

i tuoi

GazzettaAffari
IL CERCA TROVA FACILE FACILE

annunci gratuiti

Numero Verde
800-479-479